



LEGGE REGIONALE 22 APRILE 2025, N. 4
“INTERVENTI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DEL CAVALLO”.
Avviso pubblico per la presentazione di domanda di contributo per la realizzazione di progetti terapeutici e riabilitativi per facilitare il miglioramento delle funzioni fisiche, sociali, emotive e cognitive correlate a patologie quali la paralisi cerebrale infantile, l'autismo, la sindrome di Down, il morbo di Alzheimer, le demenze in genere, gli esordi psichiatrici in età adolescenziale, la SLA e i disturbi che riguardano la sfera relazionale e delle capacità comunicative nonché le patologie conseguenti a traumi correlati all'infortunistica.
Nell'ambito del programma di intervento introdotto dall'applicazione dell'articolo 9 bis, comma 2, lettera d). Anno 2026.

Indice.

Art. 1 - Finalità

Art. 2 - Stanziamento

Art. 3 - Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

Art. 4 - Requisiti di ammissibilità delle iniziative

Art. 5 - Modalità e termini di presentazione della domanda

Art. 6 - Motivi di esclusione

Art. 7 - Spese ammissibili

Art. 8 - Spese non ammissibili

Art. 9 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento

Art. 10 - Istruttoria e valutazione

Art. 11 - Criteri di valutazione e punteggi

Art. 12 - Graduatoria e concessione contributo

Art. 13 - Entità del contributo

Art. 14 - Esecuzione, controlli e rendicontazione

Art. 15 - Obblighi di pubblicità

Art. 16 - Revoca del contributo

Art. 17 - Trattamento dei dati personali

Art. 18 – Documentazione dell'istanza.



Art. 1 - Finalità.

1. Il bando stabilisce i termini e disciplina criteri e modalità per l'erogazione di contributi regionali per la realizzazione di progetti terapeutici e riabilitativi avvalendosi di centri autorizzati allo svolgimento di interventi assistiti con il cavallo per facilitare il miglioramento delle funzioni fisiche, sociali, emotive e cognitive correlate a patologie quali la paralisi cerebrale infantile, l'autismo, la Sindrome di Down, il morbo di Alzheimer, le demenze in genere, gli esordi psichiatrici in età adolescenziale, la SLA e i disturbi che riguardano la sfera relazionale e delle capacità comunicative nonché le patologie conseguenti a traumi correlati all'infortunistica ai sensi della L.R. n. 4/2025.

Art. 2 - Stanziamento.

1. La dotazione finanziaria per l'azione è pari a euro 100.000,00.

Art. 3 - Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità.

1. Possono presentare domanda di contributo a valere sul presente Avviso i centri autorizzati allo svolgimento di interventi assistiti con il cavallo (TAA) ai sensi del Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 10603 del 30 gennaio 2026. La proposta progettuale da presentare a contributo può consistere in:
 - a) nuova iniziativa da declinare in un progetto terapeutico/riabilitativo volto allo svolgimento di interventi assistiti con il cavallo per facilitare il miglioramento delle funzioni fisiche, sociali, emotive e cognitive correlate a patologie quali:
 - o paralisi cerebrale infantile;
 - o autismo;
 - o Sindrome di Down;
 - o morbo di Alzheimer;
 - o demenze in genere;
 - o esordi psichiatrici in età adolescenziale,
 - o SLA;
 - o disturbi che riguardano la sfera relazionale e delle capacità comunicative;
 - o patologie conseguenti a traumi correlati all'infortunistica.
 - b) un documentato progetto, con le caratteristiche del punto precedente, già avviato nel corso dell'anno 2026, relativo all'applicazione dell'articolo 9 bis, comma 2, lettera d) della L.R. n. 4 del 22 aprile 2025.
2. Ogni soggetto istante potrà presentare più domande di contributo qualora siano rivolte alle diverse condizioni patologiche elencate nel punto precedente e deve dichiarare se ha presentato domanda di contributo per la stessa iniziativa ai sensi di altre leggi regionali o statali o europee.

Art. 4 - Requisiti di ammissibilità delle iniziative.

1. Sono ammissibili a contributo, a valere sul presente bando, i progetti di cui al punto 3 in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) presentare un costo totale ammissibile massimo pari a euro 25.000,00 (annualità 2026);
 - b) prevedere la valorizzazione con un cofinanziamento aggiuntivo, di almeno l'1% dell'ammontare del contributo e della spesa ammissibile, garantito da fondi propri e/o di terzi;
 - c) essere avviato nel 2026;
 - d) non essere finanziato da altri contributi europei, nazionali o della Regione del Veneto.

Art. 5 - Modalità e termini di presentazione della domanda.

1. La domanda, redatta nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, va presentata, esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), al seguente indirizzo area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it entro 45 giorni a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione in BUR della deliberazione con l'Avviso, entro le ore 23:59 indicando in oggetto "Avviso



pubblico per la presentazione di progetti e domanda di contributo per la realizzazione di iniziative e progetti nell'ambito del programma di intervento introdotto dall'applicazione dell'articolo 9 bis, comma 2, lettera d). Anno 2026”;

2. L'istanza deve essere corredata da:
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà/autocertificazione
 - piano economico
 - scheda progettuale
 - comunicazione antimafia
 - dichiarazione sostitutiva del certificato del casellario giudiziale
 - curriculum vitae dei titolari della direzione progettuale.
3. I richiedenti, qualora dovuta, devono pagare l'imposta di bollo ed indicare il numero della marca nel modulo di domanda; gli stessi devono indicare i riferimenti di esenzione dal pagamento della marca da bollo qualora non dovuta.
4. La procedura applica le regole relative alla posta certificata, stabilite dalla Giunta regionale, consultabili sul sito istituzionale della Regione del Veneto all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>.

Art. 6 – Motivi di esclusione.

1. La domanda è esclusa in presenza di una delle seguenti condizioni:
 - a) presentata da parte di soggetti diversi da quelli indicati all'art. 3 del bando;
 - b) priva di uno dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4 del bando;
 - c) presentata oltre il termine o non trasmessa secondo le modalità indicate all'art. 5 del bando.
 - d) le azioni progettuali non sono realizzate nel territorio della Regione Veneto.

Art. 7 - Spese ammissibili.

1. Sono considerate ammissibili ai fini del presente bando le spese di natura esclusivamente corrente che, in maniera chiara, diretta ed esclusiva, sono riconducibili alla proposta progettuale e da ritenersi indispensabili alla sua realizzazione.
2. In particolare, sono ammissibili le spese direttamente imputabili alle attività del progetto e dettagliatamente descritte.
3. Le spese generali sostenute dal soggetto proponente (ad esempio: acquisti fatturati, canoni di locazione sede, utenze, spese per telefono e internet, spese postali, spese di segreteria, rimborsi spese per attività inerenti all'iniziativa, anche in quota anche parte per il progetto, sono ammissibili entro il limite massimo del 20% del totale delle spese di cui al comma 2.
4. Le spese per l'IIVA realmente e definitivamente sostenuta dal richiedente purché non recuperabili, e nella misura in cui rimangano effettivamente a carico del richiedente.

Art. 8 - Spese non ammissibili.

1. Non sono ammesse nel bilancio dell'iniziativa, sia a preventivo e sia a consuntivo, le seguenti spese:
 - a) acquisto di beni strumentali durevoli: fatta salva quota parte se l'acquisto è finalizzato alle attività del progetto presentato ed approvato;
 - b) erogazioni liberali;
 - c) multe e sanzioni;
 - d) imposte e tasse;
 - e) interessi passivi;
 - f) manutenzione straordinaria degli immobili;
 - g) spese per carburanti: fatto salvo spese vive sostenute, documentate e rimborsate al personale o per progetti presentati ed approvati con attività specifica di trasporto;
 - h) relative a prestazioni, noleggio di beni e fornitura di servizi da parte di soggetti che si trovino in situazioni di cointeressenza con il beneficiario del contributo.

Art. 9 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento.



1. Ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 vengono indicati gli elementi e i contenuti relativi all'avvio del procedimento.
 - Amministrazione competente: Regione del Veneto - Direzione Programmazione Sanitaria;
 - Oggetto del procedimento: Avviso pubblico per la presentazione di progetti e domanda di contributo per la realizzazione di iniziative e progetti nell'ambito del programma di intervento introdotto dall'applicazione dell'articolo 9 bis, comma 2, lettera d). Anno 2026;
 - Responsabile del procedimento: il Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria;
 - Data: la procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente bando e si concluderà entro il termine di 90 giorni;
 - Ufficio referente per la presa visione degli atti: Direzione Programmazione Sanitaria– Tel. 041 279 3541-3487;
2. Il presente articolo vale a tutti gli effetti quale “comunicazione di avvio del procedimento”, ai sensi dell'art. 8, c. 3 della L. n. 241/1990.

Art. 10 - Istruttoria e valutazione.

1. La struttura regionale competente verificherà l'ammissibilità delle domande, accertando completezza e regolarità formale, nonché la presenza dei requisiti di cui agli artt. 3 e 4 del presente bando.
2. Un Nucleo di valutazione, nominato con provvedimento dal Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria, valuterà la/le progettualità ammissibili a contributo sulla base dei criteri e punteggi evidenziati nella tabella di cui all'art. 11 del bando.

Art. 11 - Criteri di valutazione e punteggi.

1. Il Nucleo di valutazione attribuirà i punteggi in base ai criteri di seguito elencati, definendo una graduatoria:

Criteri	Punteggio massimo
1 - Caratteristiche soggetto: esperienza maturata nell'ambito progettuale del bando in oggetto.	15
2 - Qualità della programmazione proposta: sub-criteri: a. rilevanza della proposta terapeutica e riabilitativa (chiarezza espositiva e coerenza con gli obiettivi del bando, complessità degli interventi, metodologia) – massimo 50 punti b. Numero di beneficiari delle attività del progetto in relazione alla tipologia di intervento realizzato– massimo 10 punti c. Congruenza e analiticità del budget – massimo 20 punti.	80
3 -Percentuale di cofinanziamento: a. $\geq 5\%$ = punti 5 b. dal 3% al 4% = punti 3 c. dal 1% al 2% = punti 1	5
PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO	100

2. Il punteggio massimo acquisibile da ciascuna iniziativa è pari a 100 punti. Il punteggio minimo acquisibile, sotto il quale il contributo non è concedibile, è pari a 50 punti.
3. A parità di punteggio assegnato, l'ordine di graduatoria è determinato dai seguenti criteri di priorità:
 - punteggio maggiore conseguito in base al criterio 2



- punteggio maggiore conseguito in base al criterio 1.

Art. 12 - Graduatoria e concessione contributo.

1. Il Direttore della struttura regionale competente, preso atto degli esiti istruttori e della valutazione del Nucleo, approva con proprio Decreto la graduatoria delle iniziative ammesse a finanziamento e la concessione dei relativi contributi regionali, fino ad esaurimento delle risorse, nonché l'elenco delle iniziative escluse con la relativa motivazione.
2. In caso di disponibilità di ulteriori risorse derivanti da rinunce o da nuovi stanziamenti di bilancio riconducibili alle finalità del bando, si procederà allo scorrimento della graduatoria con Decreto del Direttore della direzione competente.
3. I soggetti beneficiari riceveranno formale notifica del contributo ed entro 10 giorni dovranno comunicare l'accettazione del contributo, corredata della documentazione richiesta, decorsi i quali si intende accettato.

Art. 13 - Entità del contributo.

1. Il contributo regionale potrà coprire al massimo il 100% del costo complessivo dell'iniziativa riferito alle spese ammissibili a contributo. Il cofinanziamento rimarrà in carico al soggetto proponente e finanziato con fondi propri o terzi.
2. L'importo massimo del contributo concedibile è pari a euro 25.000,00.
3. In caso di istanze plurime l'entità del contributo può essere rideterminata dal Nucleo di Valutazione sulla base della posizione in graduatoria dell'iniziativa progettuale e tenuto conto dell'impegno dell'importo massimo concedibile.
4. I soggetti proponenti sono tenuti a dichiarare eventuali altri contributi richiesti/ottenuti per la medesima iniziativa, ferma restando la non cumulabilità di finanziamenti europei, nazionali e regionali concessi per lo stesso intervento.

Art. 14 - Esecuzione, controlli e rendicontazione.

1. Il soggetto beneficiario attua l'intervento ammesso a finanziamento regionale secondo le modalità, nelle tempistiche e con le spese dichiarate in sede di domanda.
2. Le variazioni al programma dell'iniziativa ammessa a contributo devono essere previamente autorizzate dall'Ufficio regionale competente e per essere ammissibili non devono incidere sui requisiti di ammissibilità di cui agli artt. 3 e 4, né alterare gli elementi valutati ai sensi dell'art. 11, in misura tale da alterare l'ordine della graduatoria.
3. Il beneficiario, anche in corso d'opera, potrà essere soggetto a verifiche e/o attività di monitoraggio da parte della Regione (ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000).
4. Gli interventi realizzati con il contributo regionale dovranno essere avviati nell'anno 2026.
5. I progetti dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2027.
6. Il contributo sarà liquidato secondo le seguenti modalità:
 - 30% a seguito della comunicazione di "avvio attività" con in allegato la Scheda Anagrafica e la Scheda Posizione fiscale e il documento identificativo del legale rappresentante dell'ente ammesso a contributo;
 - 70% a verrà liquidato previo invio di una rendicontazione finale delle attività svolte e dei costi complessivi del progetto redatta come dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 e ss. del D.P.R. 445/2000 dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, attestante: 1) l'attuazione di tutte le attività progettuali ammesse a finanziamento attraverso una relazione che descriva i risultati quantitativi e qualitativi raggiunti; 2) l'elencazione analitica delle spese complessivamente sostenute e gli estremi identificativi della documentazione che comprova tali spese; L'elenco delle spese dovrà contenere gli elementi indicati da ogni singolo documento di spesa e specificamente: la denominazione del soggetto creditore, destinatario del pagamento; l'oggetto della spesa (bene/servizio acquistato o attività espletata); l'importo della spesa; la data di emissione del documento di spesa (fattura, nota spese, ricevute di bonifici, ecc.) la data di pagamento della spesa. La rendicontazione deve riguardare anche le spese coperte dal finanziamento a carico dell'ente proponente o di altri soggetti, come definito in sede di proposta progettuale. Nell'ipotesi in cui



l'ammontare delle spese ammissibili effettivamente sostenute per la realizzazione di ogni progetto ammesso a finanziamento risultasse inferiore alla spesa prevista ritenuta ammissibile per lo stesso progetto, la Regione in fase di liquidazione provvederà al finanziamento effettivo.

Art. 15 - Obblighi di pubblicità.

1. I beneficiari dovranno evidenziare in tutto il materiale promozionale e pubblicitario che l'intervento è stato realizzato con il contributo regionale, qualunque siano i mezzi e i supporti usati (giornali, radio, targhe, messaggi pubblicitari, siti internet, social, manifesti, volantini, inviti e altro).

Art. 16 - Revoca del contributo.

1. Il contributo è soggetto a revoca parziale o totale nei seguenti casi:
 - rinuncia da parte del beneficiario;
 - mancata realizzazione dell'iniziativa;
 - presentazione di dichiarazioni mendaci.

Art. 17 - Trattamento dei dati personali.

1. L'informativa, ex art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, relativa al trattamento dei dati personali nell'ambito del presente procedimento, è pubblicata nel sito istituzionale della Regione del Veneto nella sezione dedicata al presente bando.

Art. 18 - Documentazione dell'istanza.

1. L'istanza deve essere corredata da:
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà/autocertificazione;
 - piano economico;
 - scheda progettuale;
 - comunicazione antimafia;
 - dichiarazione sostitutiva del certificato del casellario giudiziale.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'/AUTOCERTIFICAZIONE

(tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto (Cognome e nome) _____	
IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE LEGALE	nato a _____ il ____ / ____ / ____
	Codice fiscale _____
	Cell. _____
	E-mail _____ PEC _____
	Residente a _____ Pr. _____
DENOMINAZIONE LEGALE ENTE	Ente _____
	Codice fiscale _____
	Cell. _____
	E-mail _____ PEC _____
	Sede Legale _____ Pr. _____



REFERENTE PROGETTO	(Cognome e nome) _____ Cell. _____ E-mail _____ PEC _____ Residente a _____ Pr. _____
QUALIFICA ENTE Essere inseriti nell'elenco regionale dei Centri specializzati e strutture non specializzate che erogano interventi assistiti con gli animali (TAA) nella Regione del Veneto, ottenuto a seguito della registrazione nel portale Digital Pet dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. Secondo quanto previsto dall'allegato A del DDR 10603 del 30.1.2026. <i>(barrare casella di interesse e indicare)</i>	• Centro Specializzato con animali residenziali • Centro Specializzato senza animali residenziali • Struttura non specializzata con animali residenziali • Struttura non specializzata senza animali residenziali

CHIEDE

la concessione del finanziamento di Euro _____ ai sensi della Delibera della Giunta regionale n. _____ del _____ a sostegno del progetto che si intende svolgere per il raggiungimento degli obiettivi regionali nella stessa indicati.

TITOLO DEL PROGETTO _____

REFERENTE PROGETTO

Nome _____ e _____ Cognome _____
 Telefono _____ e-mail _____

- DICHIARA di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 e ss.mm., in particolare all'art. 75 (Decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che "chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia" ;
- DICHIARA che le attività previste dal presente progetto saranno realizzate in osservanza delle Linee Guida nazionali sull'IAA (recepite con DGR 679/2015) e tramite equipe e professionisti appositamente formati ed iscritti nel Registro degli Operatori "Digital Pet";
- DICHIARA che il progetto presentato non forma oggetto di finanziamenti pubblici, nazionali e/o comunitari;
- DICHIARA che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette e delle tasse.
- DICHIARA di aver preso piena conoscenza dell'Avviso e delle prescrizioni in esso contenute;
- DICHIARA che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.
- DICHIARA che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- DICHIARA di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del contributo, l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione stessa.



PIANO ECONOMICO

COSTI SPESE PREVISTE	euro
SPESE GENERALI (progettazione, gestione, coordinamento e rendicontazione, ecc.) Max 20% del totale del costo del progetto. Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio	
SPESE DI PERSONALE. Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio	
SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, MATERIALE DI CONSUMO, BENI STRUMENTALI, ecc. Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio	
SPESE PER ACQUISTO SERVIZI (ad es. assicurazioni, consulenze, ecc.) Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio	
SPESE PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE, DOCUMENTAZIONE Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio	
ALTRE VOCI DI COSTO, specificare chiaramente Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO (comprensivo delle quote a carico del proponente ed eventuali altri soggetti)	

ENTRATE PREVISTE	euro
Finanziamento regionale richiesto	
Quota a carico dell'Ente proponente	
Eventuale Quota a carico degli utenti finali	
Eventuale quota a carico di altri soggetti pubblici o privati (indicare quali)	
TOTALE ENTRATE (deve coincidere con il Costo totale del progetto sopra indicato)	



SCHEMA PROGETTUALE

- PROGETTO EX NOVO (si - no)
- PROGETTO ATTIVO NEL 2026 alla pubblicazione in BUR L.R. 4/2025

Contesto di riferimento (massimo 2000 caratteri, carattere 12)

Analisi dei bisogni e Obiettivi specifici (massimo 2500 car.)

Descrizione delle attività, luoghi di realizzazione e metodologia utilizzata (massimo 3000 car.)

Beneficiari delle attività: indicare il numero e la tipologia: anziani, disabili, bambini/e, persone in condizione di disagio/marginalità, ecc..) (massimo 1000 car.)

Criteri e modalità di individuazione dei beneficiari delle attività: descrivere come vengono scelti i destinatari delle attività (massimo 1000 car.)

Risorse umane che si prevede di impiegare: professione e numero ore (massimo 2000 car.)

Risorse strumentali che si prevede di impiegare (quantità e tipologia) (massimo 1000 car.)

Risultati attesi e metodologie di valutazione (massimo 1000 car.)

Tempi di realizzazione del progetto. Cronoprogramma con indicazione delle date di inizio e fine attività:

Mese	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Azione									
1									
2									
3.....									
4.....									
.....									
.....									
n.....}									

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DEL CASELLARIO GIUDIZIALE

Il/ La sottoscritto/a _____ nato a _____
_____ il _____ residente nel Comune _____
di _____ Provincia _____
_____ Stato _____ Via/Piazza _____ Codice _____
Fiscale _____ Nella sua qualità di _____
rappresentante legale di _____ Con sede nel Comune _____
di _____ Stato: _____ Via/Piazza _____

Codice Fiscale/partita Iva: _____

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

d i c h i a r a

che dal certificato generale del casellario giudiziale della Procura della Repubblica presso il Tribunale di _____ risulta a proprio carico:

- ☐ NULLA
☐ oppure: specificare

Inoltre:

che non è mai stata pronunciata, nei confronti del sottoscritto, sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per qualsiasi reato che incida sulla affidabilità morale e professionale;

data _____

Firma

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 la sottoscrizione di istanze e dichiarazioni non è soggetta ad autenticazione se inviata unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità.



COMUNICAZIONE ANTIMAFIA

Autocertificazione nei casi di cui all'art. 89 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159 e s.m.i.
Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Al Direttore Generale
dell'Area Sanità e Sociale
della Regione Veneto

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____ Legale Rappresentante della (indicare denominazione e ragione sociale della Struttura richiedente) _____ nato/a _____ Prov. _____
il _____ residente a _____ Prov. _____ in via/piazza _____ n. _____,
consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159 e s.m.i. e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei familiari conviventi maggiorenni.
Per "Familiare Convivente" si intende "chiunque conviva con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 purché maggiorenne (legge 6 agosto 2015 n. 121).

(cognome) _____ *

(nome) _____ *

(data di nascita) _____ *

(luogo di nascita) _____ *

*ripetere per ciascuno dei soggetti interessati

Luogo e data: _____

FIRMA

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 la sottoscrizione di istanze e dichiarazioni non è soggetta ad autenticazione se inviata unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità.

